

Home

Chi Siamo

Abbonamento

Iscrizione newsletter

ClickTheBrick

LinkedIn

Facebook

YouTube

Ricerca



impresedili

LEGNO & EDILIZIA

Fiera di Verona

9-12 Febbraio 2017

Mostra internazionale sull'impiego del legno nell'edilizia

In breve

Realizzazioni

Ristrutturazioni

Progetti

Materiali | Impianti

Macchine | Noleggio

Sportello Impresa

Audizione in Commissione lavoro | Professionisti

Ddl autonomi e Jobs Act al centro delle considerazioni di Rpt, Cup e Confprofessioni

I rappresentanti del Comitato unitario delle professioni, dei professionisti tecnici e della confederazione delle libere professioni sono intervenuti alla Camera in audizione auspicando che sia approvato entro la fine della legislatura il «ddl autonomi».

di Redazione | 13 gennaio 2017 in Sportello Impresa · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

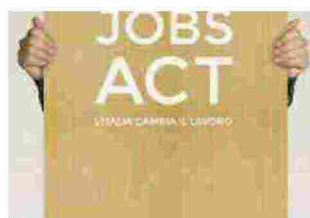
Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS

L'invito rivolto da Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni a Cesare Damiano (presidente della Commissione lavoro della Camera) in occasione dell'audizione a Montecitorio sulle libere professioni e sul ddl lavoro autonomo è stato quello di «approvare entro il termine della legislatura una legge che per la prima volta si rivolge al mondo del lavoro autonomo anche perché ci sono 4 milioni di liberi professionisti e lavoratori autonomi che guardano a questa legge con grandi aspettative».



Consenso

Se il giudizio dei liberi professionisti sul jobs act sugli autonomi, dopo gli interventi migliorativi introdotti al Senato, è positivo poiché ha accolto le istanze da tempo rappresentate da Confprofessioni e delle associazioni dei lavoratori autonomi (basti pensare alle tutele introdotte a favore del popolo delle partite Iva o della deducibilità integrale dei costi di formazione aggiornamento per i liberi professionisti), permangono ancora alcuni dubbi e qualche lacuna che rischiano di frenare ancora il rilancio del lavoro professionale.



Gaetano Stella | Presidente Confprofessioni.

Miglioramenti possibili

L'audizione di Confprofessioni ieri in Commissione lavoro della Camera punta a rafforzare ulteriormente il provvedimento, segnalando alcuni interventi tesi a una miglior regolazione del lavoro autonomo. Per questo l'audizione in Commissione lavoro ha voluto rafforzare ancora più il

Leggi la rivista



9/2016

8/2016

7/2016

Edicola Web

Seguici →



Imprese edili



ClickTheBrick



Il Nuovo Cantiere



Progetto Colore



Edilizianews



Impresedilnews



ClickTheBrick



Imprese edili



Edilizianews



Il nuovo cantiere

Edilizia news

PROGETTO CANTIERE GESTIONE

impresedili

ClickTheBrick.it

PROGETTO EDILIZIANEWS

Cantiere

ProgettoColore

Noleggio

L'aggiornamento professionale

tecniche nuove



Libri



Corsi

provvedimento facendo presente alcuni interventi che possono migliorare la regolazione del lavoro autonomo. In particolare la sussidiarietà e lo snellimento burocratico, le agevolazioni fiscali per l'assistenza sanitaria integrativa dei lavoratori autonomi, le norme sulla salute e sicurezza su misura degli studi professionali, l'ampliamento dei contratti di rete e lavoro agile.

Welfare contrattuale inclusivo

Sul fronte fiscale è stata ribadita l'opportunità di «utilizzare la leva dell'agevolazione fiscale per contribuire allo sviluppo di forme di assistenza sanitaria integrativa mutualistica sviluppate soprattutto all'interno della bilateralità contrattuale».

È la logica del welfare contrattuale inclusivo che si propone di allargare ai lavoratori autonomi forme assistenziali attraverso l'adesione alla bilateralità del settore professionale.

Sportelli per il lavoro autonomo

Nell'ambito della riforma dei servizi per l'impiego, l'introduzione di sportelli dedicati al lavoro autonomo nei centri per l'impiego può diventare una opportunità, se però verrà valorizzato il ruolo dei soggetti privati, in particolare delle parti sociali. Altro punto fondamentale del ddl sul lavoro autonomo riguarda la revisione delle norme in materia di salute e sicurezza negli studi professionali.

Equiparazioni

Il Jobs act sugli autonomi ha riconosciuto l'equiparazione tra liberi professionisti e imprenditori, ai fini dell'accesso ai bandi europei e la possibilità per i liberi professionisti di aderire a contratti di rete. Su questo fronte un ulteriore miglioramento, segnalato da Stella, punta ad allargare il contratto di rete non solo ai bandi e gare d'appalto, ma anche ad altre attività economiche diverse. In questo ambito, è auspicabile inserire nel provvedimento la revisione delle norme sulle società tra professionisti, introducendo meccanismi che impediscano ai soci di capitale di influire indebitamente sui principi del lavoro professionale e chiarendo il regime fiscale e contributivo degli utili.



Maurizio Savoncelli | Rete Professioni Tecniche.

Maurizio Savoncelli | Rete Professioni Tecniche

In rappresentanza dei professionisti tecnici, Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio Nazionale Geometri ha ricordato al presidente Cesare Damiano che «... il testo del Jobs Act approvato al Senato è un'ottima base di partenza sulla quale però si deve intervenire con elementi migliorativi. Importantissima l'apertura registrata in commissione sull'introduzione di parametri di riferimento per i compensi dei professionisti rapportati a standard di qualità delle prestazioni professionali. Strumenti di garanzia per il professionista ma anche e soprattutto per il committente privato...».

Archivio articoli

Archivio articoli

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance architettura

bando cantiere città colore costruzioni

edilizia efficienza energetica

finanziamenti finiture formazione impianti

imprese infrastrutture innovazione interni

investimenti isolamento termico laterizio legno

Milano noleggio pavimenti pitture pmi professioni

progettazione progetti recupero restauro

rigenerazione urbana riqualificazione

riqualificazione urbana risparmio energetico

ristrutturazione rivestimenti rivestimenti

serramenti sicurezza sostenibilità territorio

urbanistica



Marina Calderone | Comitato Unitario Professioni.

Marina Calderone | Comitato Unitario Professioni

Marina Calderone a nome del Comitato Unitario delle Professioni ha evidenziato l'opportunità di ricorrere ai parametri vigenti, quindi norme statali fissate dal Ministro vigilante della giustizia in un più ampio discorso sull'equo compenso suggerendo un suo inserimento nel dl e stabilendo nello stesso tempo la nullità delle clausole contrattuali difformi.

[Qui la video-audizione alla Camera](#)

[Qui per ulteriori approfondimenti](#)

Tag: Confprofessioni, consiglio nazionale geometri, Cup, ddl autonomi, Gaetano Stella, jobs act, lavoratori autonomi, marina calderone, maurizio savoncelli, professionisti, rete professioni tecniche

Post precedente

Il Consorzio Cave Bologna sceglie le infrastrutture It di Centro Computer

Post successivo

La direzione dei lavori negli appalti privati edili

Invia il tuo commento

Il tuo nome

Inserisci il tuo nome

La tua e-mail

Inserisci un indirizzo e-mail

Sito

Messaggio

Invia commento

- ☐ Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.
☐ Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo